

MUNICIPIO ROMA

U.O.A

Via – 00..... Roma

OGGETTO: Domanda di voltura dell'autorizzazione amministrativa all'attività di vendita di quotidiani e periodici, ai sensi dell'art. 20 della deliberazione del Commissario Straordinario n. 96 del 24 aprile 2008

Il/La sottoscritto/a
nato a il.....
residente a in.....
c.a.p.....(tel.....)
codice fiscale.....
in qualità di della società/Ditta Individuale
.....
sede legale.....
partita iva
subentrato nell'attività di vendita di quotidiani e periodici autorizzata in
.....
Municipio.....
già intestata a.....
a seguito di contratto registrato all'Agenzia delle Entrate di
in data.....

CHIEDE

la voltura dell'autorizzazione alla vendita di quotidiani e periodici.

A tal fine, a norma, degli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (T.U.) **consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la sua personale responsabilità** (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

1. di non prestare la propria opera con rapporto di lavoro continuativo alle dipendenze di altri;
2. di non essere iscritto/a ad albi professionali;
3. di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 del D.Lgs. 114/1998 occorrenti per lo svolgimento dell'attività suddetta e più precisamente:

di non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

di non aver riportato alcuna condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicata, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di

ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

di non aver riportato due o più condanne penali a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

di non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o che nei propri confronti non sono mai state applicate le misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato in sentenza.

1. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575" (antimafia) ⁽¹⁾;
2. di aver rispettato – relativamente al locale dell'esercizio (da compilare solo in caso di attività svolta all'interno di locale):

i regolamenti locali di polizia urbana;

i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;

i regolamenti edilizi;

le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

(eventuali annotazioni) _____

3. per ciò che concerne la Prevenzione Incendi (solo per locali con superficie superiore ai 400 metri quadrati), *(barrare la casella che interessa)* :

che l'attività svolta non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi;

di aver presentato in data al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la richiesta del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) prot. n. del, e contestualmente ha presentato al medesimo Comando Provinciale la Dichiarazione Inizio Attività prot. n. del ai sensi dell'art. 3, comma 5 del DPR 12 gennaio 1998 n. 37

di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data e valido fino al

4. lo Stato di Famiglia

Grado di parentela	Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

¹ In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

che i propri conviventi non sono stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge 19.3.1990 n. 55 e successive modifiche e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a carico dei suddetti, di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575" (antimafia);

Roma, li

(Firma)

estremi valido documento d'identità _____

Il Funzionario

ALLEGA

Marca da bollo da € 14,62;

Autorizzazione originale del cedente;

Contratto di cessione di azienda o di donazione registrato (originale solo in visione + copia per l'ufficio);

In caso di voltura a società, atto costitutivo della società cessionaria o atto di modifica delle quote sociali

Contratto di locazione/concessione del proprietario dell'area (in caso di attività svolta in locale o area privata).

In caso di voltura "mortis causa", allegare:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risultino gli eredi;

Autorizzazione del Tribunale, ai sensi dell'art. 320 del codice civile, nel caso vi siano eredi minori.

Informativa ai sensi dell'art. 13 della D Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

Cognome Nome

Codice Fiscale |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|_|_| |_|_|_|_|_|

Data di nascita/...../..... Cittadinanza Sesso M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato Prov. Comune

Residenza: Provincia Comune

Via / Piazza n. C.A.P.

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del d.lgs. n. 114/98;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione d cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 46 e ss. del DPR 445/00..

Firma

Data

Cognome Nome

Codice Fiscale |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|_|_| |_|_|_|_|_|

Data di nascita/...../..... Cittadinanza Sesso M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato Prov. Comune

Residenza: Provincia Comune

Via / Piazza n. C.A.P.

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del d.lgs. n. 114/98;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione d cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 46 e ss. del DPR 445/00..

Firma

Data

